

IL CONSIGLIO SNPA

- VISTO** l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;
- VISTO** il Programma Triennale SNPA 2021-2023 approvato nella seduta del Consiglio SNPA dell'8 aprile 2021 con delibera n. 100/2021;
- VISTA** la classificazione degli atti e della documentazione del Consiglio SNPA c.d. Tassonomia di Sistema di cui alla delibera n. 206/2023 del 18 aprile 2023;
- CONSIDERATO** che all'interno del SNPA vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della legge n. 132/2016;
- VISTO** l'articolo 12, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 che stabilisce che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, previo parere del Consiglio del Sistema nazionale di cui all'articolo 13, comma 2, della legge 28 giugno 2016, n. 132, adotta con proprio decreto i criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, nonché per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone nel rispetto della salute e del benessere delle specie;
- VISTO** il decreto direttoriale dell'allora Direzione generale per il Patrimonio naturalistico del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare direzione del 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone";
- VISTA** la delibera del Consiglio del SNPA n. 70/2020 che esprimeva il parere favorevole sulla bozza del sopracitato decreto direttoriale, su richiesta del Ministero con nota prot. MASE n. 858 del 20/01/2020;

VISTO il comma 835, articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale è stato istituito presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica un Nucleo di ricerca e valutazione per l'analisi delle condizioni che determinano il divieto di immissione delle specie ittiche non autoctone di cui all'art. 12 del d.P.R. n. 357/1997, che ha incluso rappresentanti SNPA-ISPRA;

VISTA la richiesta di parere del Consiglio SNPA da parte della Direzione generale Tutela della Biodiversità e del Mare (TBM) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 2255746 del 09/12/2024, circa lo schema di decreto direttoriale che determina i criteri previsti dal menzionato art. 12 del D.P.R. n. 357/1997 per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone, trasmesso unitamente ad una relazione illustrativa del medesimo decreto;

CONSIDERATO che lo schema di decreto così trasmesso è stato esaminato dall'ISPRA e dalla Rete Tematica 25-2 "Specie aliene invasive" che ne hanno ritenuto i contenuti tecnicamente accettabili, secondo le specifiche contenute nel documento "*Valutazione tecnica da parte del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente dello schema di Schema di Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone"*";

RITENUTO su tale base, di riscontrare favorevolmente la richiesta di parere;

VISTO l'art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio e la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 13, comma 4, del Regolamento di funzionamento del Consiglio, l'espressione dei pareri di cui all'art. 13, comma 2, della l. n. 132/2016 rappresenta un atto di rilevanza strategica per il quale il Consiglio delibera a maggioranza qualificata dei due terzi dei suoi componenti;

DELIBERA

1. Di esprimere parere positivo sulla bozza di decreto direttoriale "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del DPR 357/97 e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctoni" trasmessa dal MASE;

2. di ritenere il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano l'atto stesso è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza n. 212/2017 della Corte Costituzionale;
3. di dare mandato all'ISPRA di trasmettere il presente atto al Ministero richiedente, contestualmente trasmettendo il documento di valutazione tecnica di cui alle premesse;
4. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il presente atto sul sito www.snpambiente.it;
5. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell'avvenuta approvazione del presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 30 dicembre 2024

Il Presidente

F.TO

Stefano Laporta